



Assillo

di Dante Maffia



Perché s'è dissolta, perduta
ogni cosa che mi è appartenuta?
D'una corsa sfrenata, d'una carezza
non è rimasta neppure la brezza
leggera che arriva dal mare
la sera e fa vibrare
le stelle come fossero accese parole
che scoprono i loro segreti?

L'appuntamento non è molto lontano,
già ne sento l'odore marcio e vedo il vano
aiuto di chi m'ha amato, li sento tremare.
Oh come vorrei di nuovo amare!

Ma è tutto finito, si è sciolto
in un'ombra di volto
che quasi non riconosco più.
Ecco, sentite? È il canto del cucù
che porta iella.

Da io POEMA TOTALE DELLA DISSOLVENZA EdiLet, Roma 2013